

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Storicità Habitat/Specie Storicità

1-4 = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																												DATI IV REPORT EX-ART. 17									
Regione	Reg. Bng	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE				Distrib. (limite nazionale)	Distrib. (limite Reg. Bng)	Priorità nazionale	Rango della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
								Ngrota	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e Funzioni	Popolazione	Impatto per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie					Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (1-4)	Priorità Motivazione						
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	4060		180,74		B	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV→			6	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato la non priorità nazionale (stato MIGLIORE) e la valutazione favorevole emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	6150		148,22		B	C			B	B	FV	U1	XX			U1	U1→			4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report dato il buon grado di conservazione all'interno del sito e l'assenza di pressioni	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	6170		47,5		C	C			C	C	FV	U2	XX			U1	U2→			2	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale, il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report dato che si tratta di vegetazione primarie pioniere su suolo primitivo	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	6230		41,73		B	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1→			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	6430		8,18		B	C			B	B	FV	FV	FV			U1	U1↑			4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale dato il buon grado di conservazione all'interno del sito e l'assenza di pressioni	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	6520		2,01		C	C			C	C	U1	FV	U1			U1	U1↑			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	7140		0,53		C	C			C	C	FV	FV	U1			U1	U1→			4	E	PM07 PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	8110		130,06		B	C			A	B	FV	U1	XX			FV	U1→			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e lo stato di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	8120		17,31		B	C			B	B	FV	U1	XX			FV	U1→			4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report data l'assenza di pressioni e lo stato di conservazione all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	8210		5,54		B	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV→			4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e la valutazione favorevole emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	8220		106,97		B	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV↑			6	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato la non priorità nazionale (stato MIGLIORE) e la valutazione favorevole emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	9180		49,07		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	91E0		2,02		C	C			B	C	U1	U2	U2			U2	U2↓			2	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale, la valutazione emersa dal IV Report e lo stato di conservazione cattivo all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	9410		86,32		B	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1↓			2	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale, il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	
Lombardia	ALP	B	IT2040039	Val Zerta	H	9420		522,64		B	C			B	B	FV	U1	XX			FV	U1→			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la valutazione emersa dal IV Report	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	180,74	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite e nanofanerofite	≥ 70	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis alpina</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Arctostaphylos alpinus</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Bellidastrium michelii</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Bromus condensatus microtrichus</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Carex rupestris</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cetraria</i> sp., <i>Cladonia</i> sp., <i>Daphne striata</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dicranum</i> sp., <i>Dryas octopetala octopetala</i> , <i>Empetrum hermaphroditum</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Helianthemum nummularium grandiflorum</i> , <i>Helianthemum oelandicum alpestre</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Homium pyrenaicum</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Laserpitium siler siler</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phyteuma betonicifolium</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula doanensis</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Salix serpillifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea minuta</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Valeriana supina</i> , <i>Veronica bellidoides</i>		Specie tipiche: <i>Rhododendron</i> sp.pl., <i>Vaccinium</i> sp.pl., <i>Juniperus</i> sp.pl., <i>Genista</i> sp.pl., <i>Arctostaphylos</i> sp.pl.; <i>Rhodothamnus</i> sp.pl., <i>Loiseleuria</i> sp.pl., <i>Cladonia</i> sp.pl. (strato muscinale) (solo ALP); <i>Erica</i> sp.pl., <i>Empetrum</i> sp.pl. (solo ALP e CON) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus mugo mugo</i> , <i>Pinus mugo uncinata</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	148,22	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis rupestris</i> , <i>Agrostis schroderiana</i> , <i>Alchemilla pentaphyllea</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Arenaria biflora</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Bellardiachloa variegata variegata</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Campanula scheuchzeri scheuchzeri</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cerastium cerastoides</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri halleri</i> , <i>Festuca scabriculum luedi</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochaeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquinii</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Koeleria hirsuta</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Leucanthemopsis alpina</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus alpinus</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula lutea lutea</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phyteuma hemisphaericum</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula integrifolia</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Soldanella alpina alpina</i> , <i>Soldanella pusilla alpicola</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>Veronica bellidoides</i> . <i>Briofite</i> : <i>Cetraria</i> sp., <i>Cladonia</i> sp.		Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	presente		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Phleum rhaeticum</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Alnus viridis</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rosa pendulina</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	47,5	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis alpina</i> , <i>Antennaria carpatca</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Arabis caerulea</i> , <i>Asperula aristata oreophila</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Callianthemum coriandriifolium</i> , <i>Carex ferruginea austroalpina</i> , <i>Carex ferruginea ferruginea</i> , <i>Carex firma</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Carex rupestris</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Centaurea rhoetica</i> , <i>Centaurea uniflora nervosa</i> , <i>Crepis jacquinii kernerii</i> , <i>Daphne cneorum</i> , <i>Daphne striata</i> , <i>Dryas octopetala octopetala</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Euphorbia variabilis</i> , <i>Festuca alpestris</i> , <i>Festuca laevigata laevigata</i> , <i>Gentiana clusii</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Globularia nudicaulis</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Helianthemum oelandicum alpestre</i> , <i>Helictotrichon parlatorei</i> , <i>Hippocrepis comosa comosa</i> , <i>Homium pyrenaicum</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Laserpitium nitidum</i> , <i>Laserpitium peucedanoides</i> , <i>Leontodon incanus tenuiflorus</i> , <i>Leucanthemum heterophyllum</i> , <i>Lomelosia graminifolia graminifolia</i> , <i>Minuartia verna</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Oxytropis halleri</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Potentilla crantzii crantzii</i> , <i>Primula glaucescens</i> , <i>Pulsatilla alpina austroalpina</i> , <i>Ranunculus alpestris</i> , <i>Salix reticulata</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>Salix serpillifolia</i> , <i>Saxifraga androsacea</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Saxifraga oppositifolia oppositifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Silene acaulis acaulis</i> , <i>Thesium bavarum</i> , <i>Trifolium thalii</i> , <i>Trisetaria alpestris</i>		Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	presente		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Laserpitium siler</i> , <i>Nardus stricta</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Betula pendula</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix glabra</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Cenosi discontinua in zona circoscritta con affioramenti di rocce a matrice carbonatica; impoverimento floristico per isolamento	Non definibile	Non definibile	Impatto della pressione medio. Dato che la pressione è frutto di caratteristiche geologiche e geomorfologiche intrinseche non è definibile alcun target	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	41,73	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Astrantia minor</i> , <i>Bistorta officinalis</i> , <i>Briza media</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Campanula scheuchzeri scheuchzeri</i> , <i>Carex ovalis</i> , <i>Carex pallescens</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Coeloglossum viride</i> , <i>Crocus vernus albiflorus</i> , <i>Danthonia decumbens decumbens</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca ovina agg.</i> , <i>Festuca paniculata paniculata</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Festuca rubra agg.</i> , <i>Festuca rubra commutata</i> , <i>Festuca violacea puccinellii</i> , <i>Festuca violacea violacea</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Hieracium hopeanum</i> , <i>Hieracium intybaceum</i> , <i>Hieracium lactucella</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium pachypilon</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hieracium sabaudum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Luzula sudetica</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Nigittella rhellicani</i> , <i>Nigittella rubra</i> , <i>Phyteuma betonicifolium</i> , <i>Plantago alpina</i> , <i>Plantanthera biflora</i> , <i>Polygala vulgaris</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pseudorchis albidia</i> , <i>Ranunculus montanus</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Thymus praecox polytrichus</i> , <i>Thymus praecox praecox</i> , <i>Thymus pulegioides pulegioides</i> , <i>Thymus serpyllum agg.</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Veronica officinalis</i>		Non è possibile individuare, a livello biogeografico, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		Verificare il raggiungimento del target nelle aree di campionamento rappresentative della copertura vegetale dell'habitat	

				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Ranunculus acris</i> , <i>Rumex acetosa</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Betula pendula</i> , <i>Cytisus scoparius</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente la copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva localmente è > del 30%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	Progressivo inarbastimento del nardeto da parte di <i>Juniperus nana</i> e <i>Rhododendron ferrugineum</i> tradizionale)	≤ 20	% copertura delle specie arbustive	La pressione ha un impatto medio-basso in quanto l'inarbustimento interessa solo il 5-10% dell'habitat	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	8,18	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea macrophylla</i> , <i>Aconitum lycoctonum</i> s.l., <i>Aconitum napellus</i> , <i>Adenostyles allariae</i> , <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Athyrium distentifolium</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Caltha palustris</i> , <i>Calystegia sepium</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Chaerophyllum hirsutum</i> s.l., <i>Circaea luteolata</i> , <i>Cirsium alaphilum</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Crepis paludosa</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium palustre</i> , <i>Equisetum arvense</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Geum rivale</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Juncus effusus</i> , <i>Lactuca alpina</i> , <i>Leersia oryzoides</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Ranunculus platanifolius</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , <i>Sanguisorba dodacandra</i> , <i>Saxifraga rotundifolia</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Thalictrum aquilegifolium</i> , <i>Thalictrum flavum</i> , <i>Tazzia alpina</i> , <i>Trollius europaeus</i> , <i>Veratrum lobelianum</i> , <i>Viola biflora</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Alnus viridis</i> , <i>Laburnum alpinum</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rosa pendulina</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Salix purpurea</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6520 Praterie montane da fieno	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,01	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Alchemilla alpina</i> , <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Anthoxanthum odoratum</i> s.l., <i>Anthriscus sylvestris</i> , <i>Arabisopsis halleri</i> , <i>Bistorta officinalis</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Campanula rotundifolia</i> , <i>Campanula scheuchzeri</i> , <i>Carum carvi</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Chaerophyllum aureum</i> , <i>Chaerophyllum hirsutum</i> , <i>Cracrus vernus albiflorus</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Dianthus superbus</i> , <i>Festuca pratensis</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Heracium sphondylium</i> , <i>Homalotrichon pubescens</i> , <i>Knautia transalpina</i> , <i>Leonotodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum heterophyllum</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> agg., <i>Lilium montagum</i> , <i>Lotus corniculatus</i> , <i>Myosotis sylvatica</i> , <i>Paradisaea liliestrum</i> , <i>Phleum rhaeticum</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Phyteuma ovatum</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Poa alpina</i> , <i>Poa angustifolia</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus montanus</i> , <i>Rhinanthus alectorolophus</i> , <i>Rumex acetosa</i> , <i>Rumex alpestris</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> , <i>Silene vulgaris vulgaris</i> , <i>Stellaria graminea</i> , <i>Taraxacum officinale</i> agg., <i>Tragopogon pratensis</i> , <i>Trifolium badium</i> , <i>Trifolium pratense</i> s.l., <i>Trifolium repens</i> , <i>Trisetaria flavescens</i> , <i>Trollius europaeus</i> , <i>Veronica chamaedrys</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Viola tricolor</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Daucus carota</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Poa annua</i> , <i>Silene dioica</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Astrantia major</i> , <i>Chaerophyllum hirsutum villarsii</i> , <i>Rosa canina</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente la copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva localmente è > del 20%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione tramite sfalcio determina una progressiva variazione della composizione floristica con l'ingresso di specie dapprima erbacee indicatrici di abbandono e successivamente arbustive-arboree	≤ 10	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	Impatto della pressione medio-alto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,53	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex canescens</i> , <i>Carex diandra</i> , <i>Carex echinata</i> , <i>Carex lasiocarpa</i> , <i>Carex limosa</i> , <i>Carex nigra nigra</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Carex rostrata</i> , <i>Drosera anglica</i> , <i>Drosera intermedia</i> , <i>Drosera rotundifolia</i> , <i>Drosera x obovata</i> , <i>Eriophorum angustifolium</i> , <i>Menyanthes trifoliata</i> , <i>Malinia caerulea caerulea</i> , <i>Potentilla palustris</i> , <i>Rhynchospora alba</i> , <i>Rhynchospora fusca</i> , <i>Trichophorum caespitosum</i> , <i>Viola palustris</i> , <i>Brigflite</i> , <i>Aulacomium palustre</i> , <i>Calliergon giganteum</i> , <i>Compilum stellatum</i> , <i>Drepanocladus aduncus</i> , <i>Pseudocalliergon trifarium</i> , <i>Scorpidium revolgens</i> , <i>Scorpidium scorpioides</i> , <i>Sphagnum auriculatum</i> , <i>Sphagnum capillifolium</i> , <i>Sphagnum compactum</i> , <i>Sphagnum contortum</i> , <i>Sphagnum flexuosum</i> , <i>Sphagnum magellanicum</i> , <i>Sphagnum palustre</i> , <i>Sphagnum papillosum</i> , <i>Sphagnum platyphyllum</i> , <i>Sphagnum recurvum</i> agg., <i>Sphagnum rubellum</i> , <i>Sphagnum subsecundum</i> , <i>Sphagnum teres</i> , <i>Sphagnum wanstorffii</i> , <i>Straminergon stramineum</i> , <i>Warnstorfia exannulata</i> , <i>Warnstorfia sarmentosa</i>	Specie tipiche: appartenenti ai generi <i>Carex</i> , <i>Rhynchospora</i> , <i>Eriophorum</i> , <i>Sphagnum</i> , <i>Drosera</i> . Ulteriori specie che qualificano l'habitat: <i>Scheuchzeria palustris</i> e <i>Lycopodiella inundata</i> (Angelini et al., 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Cirsium palustre</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente la copertura delle specie indicatrici di disturbo localmente è > del 10-15%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	assente	Il valore target deve essere definito a livello sito-specifico		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Il naturale processo di successione naturale e l'isolamento determinato dalla dimensione ridotta dell'habitat determinano la progressiva scomparsa delle specie tipiche.	3	Num specie tipiche da reintrodurre in situ	Impatto della pressione medio-alto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Prospettive future	PA07: Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	Una gestione irrazionale del pascolo determina la presenza di aree sovrapascolate in cui evidenti sono i segni di calpestio oppure favorisce la presenza di specie inappetibili	≤ 5	Cop % delle specie indicatrici di sovrapascolamento	La pressione ha un impatto medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	130,06	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Adenostyles leucophylla, Arabis alpina, Asplenium septentrionale septentrionale, Asplenium trichomanes trichomanes, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Epilobium anagallidifolium, Epilobium collinum, Epilobium fleischeri, Galeopsis ladanum, Geum reptans, Leucanthemopsis alpina, Luzula alpinopilosa alpinopilosa, Oxyria digyna, Poa laxa laxa, Pseudofumaria lutea, Ranunculus glacialis, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Senecio viscosus, Silene rupestris, Tolpis staticifolia, Trifolium pallescens, Viola cornallia, Achillea moschata moschata, Achillea nano, Agrostis rupestris, Androsace alpina, Athyrium distentifolium, Cardamine resedifolia, Cerastium cerastoides, Cerastium pedunculatum, Cryptogramma crispa, Doronicum clusii, Eritrichium nanum, Linaria alpina, Saxifraga aizoides, Saxifraga exarata, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga exarata moschata, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Saxifraga seguieri, Sedum alpestre, Senecio incanus, Senecio incanus carnolicus, Silene acaulis, Thlaspi rotundifolium, Veronica alpina	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Betula pendula, Fraxinus excelsior excelsior, Fraxinus ornus ornus, Laburnum alpinum, Ostrya carpinifolia, Pinus sylvestris, Rhododendron ferrugineum, Rubus fruticosus agg., Rubus idaeus, Salix breviserrata, Salix helvetica, Sorbus aria aria	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Alchemilla vulgaris agg., Bistorta vivipara, Deschampsia cespitosa, Nardus stricta, Ranunculus alpestris	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
Caratteristiche geomorfologiche		Mobilità dei clasti	Lenta e costante		-	Valutazione diretta (o indiretta tramite la flora presente)			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	17,31	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Athamanta cretensis, Campanula cenisia, Campanula cochlearifolia, Crepis pygmaea pygmaea, Festuca quadriflora, Festuca rupicaprina, Galeopsis ladanum, Gymnocarpium robertianum, Gypsophila repens, Heracleum sphondylium pyrenaicum, Leontodon montanus melanotrichus, Papaver alpinum rhaeticum, Petasites paradoxus, Poa minor, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Silene vulgaris glareosa, Tolpis staticifolia, Trisetaria distichophylla, Valeriana supina, Acinos alpinus alpinus, Arabis alpina, Arabis caerulea, Artemisia genipi, Biscutella laevigata, Calamagrostis varia varia, Cerastium latifolium, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Dryas octopetala octopetala, Galium anisophyllum, Linaria alpina, Moehringia ciliata, Ranunculus alpestris, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga aizoides, Saxifraga aphylla, Sedum atratum atratum, Silene acaulis, Teucrium montanum, Trisetaria spicata ovatipaniculata, Valeriana montana, Viola biflora, Viola pinnata	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Arctostaphylos uva-ursi, Helianthemum nummularium grandiflorum, Helianthemum oelandicum alpestre, Pinus mugo mugo, Polygala chamaebuxus, Salix reticulata, Salix retusa, Salix serpillifolia	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
Caratteristiche geomorfologiche		Mobilità dei clasti	Lenta e costante		-	Valutazione diretta (o indiretta tramite la flora presente)			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofittica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,54	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Androsace helvetica, Arabis alpina, Asplenium ruta-muraria, Campanula cochlearifolia, Campanula elatnoides, Carex mucronata, Cystopteris fragilis agg., Festuca alpina alpina, Festuca quadriflora, Gypsophila repens, Hieracium bifidum, Minuartia rupestris rupestris, Moehringia muscosa, Phyteuma scheuchzeri columnae, Polypodium vulgare, Potentilla caulescens, Potentilla nitida, Primula auricula ciliata, Rhamnus pumila, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Saxifraga paniculata paniculata, Silene saxifraga, Trisetaria distichophylla, Valeriana supina, Valeriana tripteris tripteris, Xerolekia speciosissima, Aquilegia thalictrifolia, Arabis bellidifolia, Asplenium trichomanes, Asplenium viride, Bupleurum petraeum, Campanula carnica, Campanula raineri, Cystopteris alpina, Cystopteris fragilis, Daphne alpina alpina, Daphne petraea, Draba tomentosa tomentosa, Festuca stenantha, Globularia cordifolia, Hieracium amplexicaule, Hieracium humile, Kerneria saxatilis saxatilis, Leontodon incanus tenuiflorus, Moehringia bavarica, Moehringia bavarica insubrica, Moehringia dielsiana, Moehringia glaucovirens, Paederota bonarota, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Physoplexis comosa, Primula glaucescens, Primula hirsuta, Saxifraga caesia, Saxifraga hostii rhaetica, Saxifraga petraea, Saxifraga vandellii, Sedum dasylphyllum, Silene elisabethae, Silene pusilla pusilla, Thalictrum foetidum foetidum, Valeriana saxatilis	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
					Caratteristiche geomorfologiche		Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofittica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	106,97	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea moschata moschata, Androsace vandellii, Artemisia umbelliformis umbelliformis, Asplenium adiantum-nigrum adiantum-nigrum, Asplenium septentrionale septentrionale, Cardamine resedifolia, Doronicum clusii, Draba dubia dubia, Eritrichium nanum, Festuca acuminata, Minuartia recurva recurva, Minuartia sedoides, Phyteuma heptanthifolium, Phyteuma scheuchzeri scheuchzeri, Polypodium vulgare, Primula hirsuta, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Saxifraga cottleodon, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga paniculata paniculata, Sedum dasylphyllum, Sempervivum arachnoideum, Sempervivum montanum montanum, Sempervivum tectorum (group), Silene rupestris, Woodsia alpina, Asplenium trichomanes, Asplenium trichomanes quadrivalens, Asplenium trichomanes trichomanes, Bupleurum stellatum, Phyteuma globularifolium, Phyteuma hemisphaericum, Primula daonenis, Primula latifolia graveolens, Saxifraga exarata	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Caratteristiche geomorfologiche		Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
9180*	Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	49,07	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Actaea spicata, Aegopodium podagraria, Alnus incana, Aruncus dioicus, Asarum europaeum, Asperula taurina taurina, Astrantia major major, Athyrium filix-faemina, Cardamine bulbifera, Cardamine enneaphylla, Cardamine heptaphylla, Cardamine kitaibeli, Cardamine pentaphylla, Carex alba, Carex digitata, Corylus avellana, Dryopteris affinis, Dryopteris carthusiana, Dryopteris dilatata, Dryopteris filix-mas, Euonymus europaeus, Fraxinus excelsior excelsior, Geranium nodosum, Helleborus viridis viridis, Lamium galeobdolon, Leucium vernum, Lonicera xylosteum, Mercurialis perennis, Oxalis acetosella, Paris quadrifolia, Petasites albus, Phegopteris connectilis, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Polygonatum verticillatum, Polystichum aculeatum, Primula elatior, Salvia glutinosa, Sesleria caerulea caerulea, Stellaria nemorum, Streptopus amplexifolius, Symphytum tuberosum angustifolium, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra, Veronica urticifolia	Specie tipiche: Tilia cordata, T. platyphyllos, Ulmus glabra, Fraxinus excelsior, Acer platanoides, A. pseudoplatanus, A. cappadocicum subsp. lobellii (localmente), A. opulus subsp. obtusatum, Taxus baccata (solo MED) (Angelini et al., 2016)
					Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. Specie indicatrici di dinamica regressiva:	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	

				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
			Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	Impatto della pressione medio-basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
9160* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,02	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati					
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%					
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus incana</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus hybridus</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Poa sylvatica</i> , <i>Rubus caespis</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Salix elegans elegans</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Salix</i> sp.pl., <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>oxycarpa</i> , <i>Populus</i> sp.pl. (Angelini et al., 2016)			
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie					
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)			
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età					
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età				
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche				
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
		Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 25	mc/ettaro	Impatto della pressione medio-basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
9410 Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	86,32	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati					
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%					
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> , <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Apocis foetida</i> , <i>Aquilegia atrata</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calamagrostis arundinacea</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Clematis alpina</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dryopteris dilatata</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Festuca scabriculmis lueddi</i> , <i>Gentiana purpurea</i> , <i>Gymnocarpium dryopteris</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Huperzia selago selago</i> , <i>Juniperus communis f. nana</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Listera cordata</i> , <i>Lonicera alpigena alpigena</i> , <i>Lonicera caerulea caerulea</i> , <i>Lonicera nigra</i> , <i>Luzula luzulina</i> , <i>Luzula luzuloides</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula sylvatica sieberi</i> , <i>Luzula sylvatica sylvatica</i> , <i>Lycopodium annotinum annotinum</i> , <i>Lycopodium clavatum</i> , <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Melampyrum sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Heliois caerulea arundinacea</i> , <i>Moneses uniflora</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Phlegopteris corniculis</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus cembra</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Polygonatum verticillatum</i> , <i>Polypodium vulgare</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rosa pendulina</i> , <i>Rubus saxatilis</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Saxifraga rotundifolia rotundifolia</i> , <i>Senecio germanicus</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Valeriana tripteris tripteris</i> , <i>Veronica urticifolia</i>	Specie tipiche: <i>Picea abies</i> , <i>Vaccinium</i> sp.pl., <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus cembra</i> , <i>P. mugo</i> (Angelini et al., 2016)			
				Copertura dei licheni	Elevata	%					
				Copertura delle briofite	Elevata	%					
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Laburnum alpinum</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix caprea</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito				
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età					
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Riferita a <i>Picea abies</i>			
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro						
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)				
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	Impatto della pressione medio-basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	522,64	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati					
				Copertura della vegetazione	≥ 80	%					
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Agrostis schroderiana</i> , <i>Astrantia minor</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Diphasiastrum alpinum</i> , <i>Dryopteris expansa</i> , <i>Empetrum hermaphroditum</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Festuca scabriculmis lueddi</i> , <i>Gentiana purpurea</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Huperzia selago selago</i> , <i>Juniperus communis f. nana</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Laserpitium halleri halleri</i> , <i>Linnaea borealis</i> , <i>Lonicera alpigena alpigena</i> , <i>Lonicera caerulea caerulea</i> , <i>Luzula luzulina</i> , <i>Luzula luzuloides</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula sylvatica sieberi</i> , <i>Luzula sylvatica sylvatica</i> , <i>Lycopodium annotinum annotinum</i> , <i>Lycopodium clavatum</i> , <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Melampyrum sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Moneses uniflora</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Pheum hirsutum hirsutum</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus cembra</i> , <i>Poa chaixi</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus saxatilis</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Solidago virgaurea minuta</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>	Specie tipiche: <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus cembra</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione filisonmica di riferimento" (Biondi et al. 2009)			
				Copertura dei licheni	Elevata	%					
				Copertura delle briofite	Elevata	%					
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Alnus viridis</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Rubus idaeus</i>					
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età					
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Riferita alle specie caratterizzanti l'habitat			
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro						
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)				
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	Impatto della pressione medio-basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			

--	--

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURE PAF
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	5	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		in corso	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi della dinamica naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	3	N specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Raccolta semente di 3 specie significative, individuate da botanico professionista, e conservazione ex-situ. Successiva riproduzione e reintroduzione per l'arricchimento della composizione floristica. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, CFA, Botanico Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico secondo le procedure previste dalla normativa vigente al botanico libero professionista per la scelta delle specie e la reintroduzione e al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	12.000€	-	sì	E.2 mantenimento o e ripristino	UFE, SNAPS, fondi regionali		E.2.4.6
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	10	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		in corso	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della successione naturale o di una gestione pascoliva inadeguata			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Intervento di decespugliamento degli arbusti infestanti	5	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Un taglio una-tantum delle specie arbustive infestanti con accatastamento localizzato del materiale. Intervento da ripetere con periodicità da valutare successivamente. Misura da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Aziende agricole, Comprensori alpini di caccia	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento diretto alle aziende agricole secondo le procedure previste dalla normativa vigente o accordo con il Comprensorio alpino di caccia	2.500€/ha	-	no			Fondi dell'ente	
6520 Praterie montane da fieno	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	3	N rilievi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore		in corso	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi della successione naturale in assenza di gestione			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
6520 Praterie montane da fieno	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Intervento di decespugliamento degli arbusti infestanti	30	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Un taglio una-tantum delle specie arbustive infestanti con asportazione del materiale. Misura da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Aziende agricole, Comprensori alpini di caccia	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento diretto alle aziende agricole secondo le procedure previste dalla normativa vigente o accordo con il Comprensorio alpino di caccia	2.500€/ha	-	no			Fondi dell'ente	
7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	5	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		in corso	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi della successione naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	3	N specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Raccolta semente di 3 specie significative, individuate da botanico professionista, e conservazione ex-situ; successiva riproduzione e reintroduzione per l'arricchimento della composizione floristica. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, CFA, Botanico Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico secondo le procedure previste dalla normativa vigente al botanico libero professionista per la scelta delle specie e la reintroduzione e al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	5.000€	-	sì	E.2 mantenimento o e ripristino	UFE, SNAPS, fondi regionali		E.2.3.5
7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività pascoliva	100	% superficie habitat	Ente Gestore	SÌ		Divieto di pascolamento all'interno dell'habitat di torbiera; è permesso solo l'eventuale accesso per l'abbverata alla pozza seguendo apposito percorso (Art. 4 DGR X/1029 del 5/12/2013)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no				
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	4	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la necromassa			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sul rilascio di necromassa e di alberi-habitat	100	% superficie habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Definire una norma che preveda su almeno il 40% della superficie il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito e la presenza di almeno 20 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 25 cm)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	Redazione e approvazione della norma entro 5 anni. Successiva verifica del rispetto della norma		-					
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	2	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la necromassa			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sul rilascio di necromassa, in piedi e a terra, e di alberi-habitat	100	% superficie habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Definire una norma che prevede il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito e la presenza di almeno 25 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 10cm)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	Redazione e approvazione della norma entro 5 anni. Successiva verifica del rispetto della norma		-					

9410 Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la necromassa		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
9410 Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sul rilascio di necromassa, in piedi e a terra, e di alberi-habitat	100	% superficie habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Definire una norma che preveda su almeno il 20% della superficie il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito e la presenza di almeno 35 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 25 cm).		Ente Gestore, Carabinieri forestali	Redazione e approvazione della norma entro 5 anni. Successiva verifica del rispetto della norma							
9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la necromassa		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata	-	no			Fondi dell'ente	
9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione sul rilascio di necromassa, in piedi e a terra, e di alberi-habitat	100	% superficie habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Definire una norma che preveda su almeno il 10% della superficie il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito e la presenza di almeno 35 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 25 cm).		Ente Gestore, Carabinieri forestali	Redazione e approvazione della norma entro 5 anni. Successiva verifica del rispetto della norma							

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA		MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)				Descrizione	Link Utili	Autori	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività selvicolturale	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		Gli eventuali interventi forestali andranno effettuati utilizzando criteri selvicolturali naturalistici, che prendono in considerazione lo stato vegetativo, le caratteristiche ecologiche dei soprassuoli stessi e l'aspetto paesistico. Gli alberi destinati all'invecchiamento, previsti almeno 2 piante/ha, come previsto dalle previsioni dell'art. 24 dell'LR 5/02, devono appartenere a specie autoctone. E' obbligatorio il rilascio, salvo in caso di lotta fitosanitaria obbligatoria, di alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadri. E' obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, cavati da picci o che presentino evidenti cavità utilizzate dalla fauna o fini produttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. E' obbligatorio durante gli interventi selvicolturali provvedere al taglio o all'estirpazione delle specie esotiche a carattere infestante indicate nell'art. 52 dell' R. L. 50/07. E' vietato il rimboschimento artificiale, ad eccezioni di ripristino a seguito di incendi o frane. Il taglio piante lungo le pareti sensibili per i rapaci (si veda cartografia) è vietato, salvo che per particolari emergenze e previo parere dell'ente gestore. Il taglio piante lungo le pareti sensibili per i rapaci è vietato, salvo per particolare emergenze e previo parere dell'ente gestore. (Art. 4 DGR V/1029 del 5/12/2013)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
AL - altro	Armonizzazione delle misure regolamentari	100	% Misure regolamentari	Ente gestore		da avviare	Armonizzazione e miglioramento del linguaggio giuridico delle norme vigenti nel sito Natura 2000 gestito attualmente dalla Provincia di Brescia e Sondrio al fine di una maggiore trasparenza nel rispetto dei portatori di interesse e per una più efficace attività di vigilanza. Si procederà con la comparazione delle misure regolamentari dei diversi siti della provincia di Sondrio, alla loro eventuale revisione/nuova stesura sotto la supervisione di un esperto legale, alla luce di criticità legate ad alcune incoerenze tra gli strumenti di pianificazione. Misure da avviare entro 5 anni			Ente gestore, legale esperto in materia ambientale	Affidamento incarico a esperto legale di supporto all'ente gestore secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000		no			Fondi dell'ente
RE - regolamentazione	Prescrizioni per l'attività selvicolturale	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		<p>I tagli e le altre attività selvicolturali nei boschi residenti nei siti Natura 2000 non sono soggetti alla valutazione di incidenza se rispettano le seguenti misure di conservazione provvisorie:</p> <p>a) nel taglio dei cedui, tutte le riserve presenti devono essere rilasciate fino a che abbiano raggiunto un'età pari ad almeno quattro volte il turno minimo, con obbligo di scelta tra queste per individuare gli alberi destinati all'invecchiamento/cadefino;</p> <p>b) in tutti i boschi, gli alberi da destinare all'invecchiamento idelfolbo sono quelli tra i soggetti dominanti di maggior diametro e di specie autoctone;</p> <p>c) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio, salvo in caso di lotta fitosanitaria obbligatoria, di eventuali alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadrati o loro frazioni;</p> <p>d) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, che presentino nei dieci metri basali di fusto evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fine riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità;</p> <p>e) in tutti i boschi è obbligatorio il rispetto del sottobosco e non possono essere effettuate ripuliture nei periodi indicati alla lettera l), salvo che:</p> <p>1) per garantire la sicurezza del cantiere durante l'esecuzione di attività selvicolturali;</p> <p>2) per accertate esigenze di prevenzione degli incendi;</p> <p>3) nei boschi interamente fusti, di cui all'articolo 62.</p> <p>f) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio delle specie arboree o arbustive considerate rare o sporadiche in base a specifici elenchi predisposti dalla Giunta regionale in attuazione della legge regionale 31 marzo 2006, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora forestale, delle flora e della vegetazione spontanee);</p> <p>g) in tutti i boschi è obbligatorio constatare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante indicate nell'articolo 52 mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale;</p> <p>h) in tutti i boschi è obbligatorio, durante le attività selvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea remanele primaria;</p> <p>i) in tutti i boschi sono vietati i tagli a raso dall'1. metro al 31 luglio per i boschi posti a quote inferiori a seicento metri;</p> <p>j) nei rimboschimenti, negli imboschimenti, nei rifolimenti ed in caso di rinnovazione artificiale è obbligatorio l'uso di specie previste per i tipi forestali della Lombardia: rimboschimenti e imboschimenti possono essere realizzati solo su terreni agricoli;</p> <p>k) in tutti i boschi è vietato il trasporto di mezzi cingolati; l'uso di legname o di altri materiali a strascico avviene per via aerea, per mulattiere, sentieri, viabilità agro-ovo-pastorale, condotti, canali di avvalimento oppure attraverso parti di bosco prive di flora numerale rara o sporadica;</p> <p>l) nei rimboschimenti, negli imboschimenti, nei rifolimenti ed in caso di rinnovazione artificiale è obbligatorio l'uso di specie previste per i tipi forestali;</p> <p>m) i boschi devono essere gestiti come i futuri boschi appartenenti ai seguenti tipi forestali:</p> <p>1) piceo-fagile;</p> <p>2) abetino di entro-monte;</p> <p>3) querceti a prevalenza di cerro, farnia o rovere.</p> <p>Art. 48 del Regolamento di Attuazione del PIF approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 18 del 12/06/2020</p>			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			